

BILANCIO DI GIRO PATRIMONIALE - PASSIVO

A -- Patrimonio netto

La tabella che segue mostra la composizione del patrimonio netto al termine degli esercizi considerati:

	Valore al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2017
I. CAPITALE SOCIALE	18.911.850	-	-	18.911.850
II. RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	6.668.000			6.668.000
IV. RISERVA LEGALE	447.209	94.002		541.211
VII. ALTRE RISERVE	10.100.166	986.043		11.086.209
VIII. UTILE (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-			-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.880.046	3.155.945	(1.880.046)	3.155.945
PATRIMONIO NETTO	38.007.271	4.235.990	(1.880.046)	40.363.215

Il capitale sociale della Società, che al 31 dicembre 2017 ammonta a 18,91 milioni di euro, risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'Assemblea dei Soci, in data 05 aprile 2017, ha deliberato di destinare l'utile conseguito al termine dell'esercizio precedente, pari a 1,88 milioni di euro, ad aumento della riserva legale per euro 94 mila euro, a riserva straordinaria per 986 mila euro e di distribuire la restante parte.

La riserva per sovrapprezzo azioni della Società è da ricondurre al conferimento, da parte della Capogruppo, del ramo d'azienda della distribuzione del gas naturale operata nel 2013.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 bis del c.c. si riportano di seguito i prospetti indicanti l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle voci del patrimonio netto:

	Valore al 31.12.2017	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti	
				copertura perdite	per distribuzione
Capitale	18.911.850				
Riserve da utili:					
Riserva legale	541.211	B	D		
Riserva straordinaria	8.441.209	A, B, C	8.366.792		
Riserva da sovrapprezzo	6.668.000	A, B, C	3.426.841		
Altre riserve:			-		
Riserva per aumento cap.sociale	2.645.000	A	2.645.000		
Totale	37.207.270		14.438.633	-	-
Possibili utilizzi:					
A. per aumento capitale - disponibilità delle riserve					
B. per copertura perdite - disponibilità delle riserve					
C. per distribuzione ai Soci - distribuitività delle riserve					

La quota non distribuibile della riserva straordinaria è composta da costi di sviluppo non ancora ammortizzati, pari ad euro 74.417.

La riserva da sovrapprezzo non è distribuibile per la parte corrispondente all'ammontare mancante alla riserva legale per raggiungere il quinto del capitale sociale (art 2431 c.c.)

La voce "Altre riserve" è costituita dalla "Riserva in conto aumento capitale sociale" per euro 2.645.000. Tale riserva non può essere distribuita alla luce del suo preciso vincolo di destinazione.

La destinazione dell'utile negli esercizi precedenti è stata la seguente:

DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO							
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Riserva arrotondamento	Utile o (perdita) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
al 31.12.2008	1.156.850				- 41.792	70.276	1.185.334
Attribuzione dividendi							
altre destinazioni		3.514	24.970		41.792		
risultato d'esercizio 2009						171.996	
al 31.12.2009	1.156.850	3.514	24.970		-	242.272	1.427.606
Attribuzione dividendi							
altre destinazioni		8.600	163.396				
risultato d'esercizio 2010						102.225	
al 31.12.2010	1.156.850	12.114	188.366		-	102.225	1.459.555
Attribuzione dividendi							
altre destinazioni		5.111	97.113	4			4
risultato d'esercizio 2011						131.676	
al 31.12.2011	1.156.850	17.225	285.479	4	-	131.676	1.591.234
Attribuzione dividendi							
altre destinazioni		6.584	125.092	-			-
risultato d'esercizio 2012						161.257	
al 31.12.2012	1.156.850	23.809	410.571			161.257	1.752.487
Attribuzione dividendi		-	-				
altre destinazioni		8.052	153.195				
Conferimento	17.755.000	-	6.668.000				
al 31.12.2013	18.911.850	31.871	7.231.766			2.765.299	28.940.786
Attribuzione dividendi							
altre destinazioni		138.265	2.627.034				
risultato d'esercizio 2014						2.774.712	
al 31.12.2014	18.911.850	170.136	9.858.800			2.774.712	31.715.498
Attribuzione dividendi							
altre destinazioni		138.736	2.635.976				
risultato d'esercizio 2015						2.766.726	
al 31.12.2015	18.911.850	308.872	12.494.776			2.766.726	34.482.224
Attribuzione dividendi			1.000.000				
altre destinazioni		138.337	1.628.389				
risultato d'esercizio 2016						1.880.046	
al 31.12.2016	18.911.850	447.209	14.123.165		0	1.880.046	35.362.270
Attribuzione dividendi			800.000				
altre destinazioni		94.002	986.043				
risultato d'esercizio 2017						3.155.943	
al 31.12.2017	18.911.850	541.211	15.109.208		-	3.155.943	37.718.213

PASSIVITA' NON CORRENTI

B - Fondi per Rischi e Oneri

La tabella che segue mostra la composizione dei fondi rischi ed oneri al termine degli esercizi considerati:

	Valore al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2017
FONDO IMPOSTE DIFFERITE	5.500			5.500
FONDO RISCHI E ONERI	1.227.927	150.000	(442.674)	935.253
FONDO RISCHI E ONERI	1.233.427	150.000	(442.674)	940.753

La voce "fondi per rischi ed oneri" risulta essere pari a circa 940 mila euro al termine dell'esercizio di riferimento.

La movimentazione è spiegata dall'accantonamento di 150 mila euro a fronte del rischio relativo all'acquisto dei certificati bianchi (TEE) a prezzi superiori rispetto quello di rimborso, mentre i decrementi sono da ricondurre all'utilizzo del fondo rischi per i TEE (per il raggiungimento dell'obiettivo 2016) per 342 mila euro e al rilascio del fondo relativo al contenzioso con l'ARERA, attinente la delibera 542/2012 per l'installazione dei contatori elettronici, per 91 mila euro.

La voce "fondo imposte differite" riguarda lo stanziamento di imposte differite passive, pari a 5 mila euro, e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

L'origine di tale posta è da rinvenirsi nello stanziamento di ammortamenti anticipati, effettuati in applicazione di norme tributarie negli esercizi precedenti. Tale variazione temporanea ha generato passività per imposte differite in misura pari alle imposte che nei successivi esercizi saranno dovute per effetto delle conseguenti variazioni in aumento da apportare al reddito complessivo.

Nell'esercizio in esame tale voce non ha subito variazioni in quanto le quote di ammortamento complessivamente dedotte dal reddito d'impresa non hanno ancora raggiunto il costo fiscalmente riconosciuto.

C - Trattamento di fine rapporto di lavoro

La tabella che segue mostra la movimentazione del trattamento di fine rapporto nell'esercizio considerato:

	Valore al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2017
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	846.366	26.137	(90.057)	782.436
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	846.366	26.137	(90.057)	782.436

Il fondo rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi erogati e delle quote trasferite all'Inps ed ai fondi di previdenza integrativa.

La movimentazione in aumento della voce, nel periodo esaminato, è determinata dall'accantonamento per la rivalutazione del fondo esistente al 31 dicembre 2006; mentre i decrementi fanno riferimento alle liquidazioni del TFR in occasione della cessazione del rapporto di lavoro o eventuali anticipazioni.

D - Debiti

La tabella che segue mostra la composizione dei debiti della Società nell'esercizio di riferimento, valutati al loro nominale e suddivisi secondo la scadenza:

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazioni
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI ENTRO 12 MESI	-	-	-
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI OLTRE 12 MESI	-	-	-
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	-	-	-
ACCONTI ENTRO 12 MESI	65.202	79.766	5.436
ACCONTI OLTRE 12 MESI	-	-	-
6) ACCONTI	65.202	79.766	5.436
DEBITI VERSO FORNITORI ENTRO 12 MESI	2.137.889	2.474.477	(336.588)
DEBITI VERSO FORNITORI OLTRE 12 MESI	-	-	-
7) DEBITI VERSO FORNITORI	2.137.889	2.474.477	(336.588)
8) DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	-	-	-
9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	-	-	-
10) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	-	-	-
DEBITI VERSO CONTROLLANTI ENTRO 12 MESI	603.272	445.073	158.199
DEBITI VERSO CONTROLLANTI OLTRE 12 MESI	-	-	-
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	603.272	445.073	158.199
DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI ENTRO 12 MESI	23.084	25.815	(2.731)
DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI OLTRE 12 MESI	-	-	-
11-BIS) DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	23.084	25.815	(2.731)
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	82.567	69.642	13.325
DEBITI TRIBUTARI OLTRE 12 MESI	-	-	-
12) DEBITI TRIBUTARI	82.567	69.642	13.325
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE ENTRO 12 MESI	185.813	185.630	183
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE OLTRE 12 MESI	-	-	-
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	185.813	185.630	183
ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	1.301.043	227.215	1.093.828
ALTRI DEBITI OLTRE 12 MESI	-	-	-
14) ALTRI DEBITI	1.301.043	227.215	1.093.828
D) DEBITI	4.419.270	3.487.518	931.752
di cui di durata superiore a 5 anni	0	0	0

La variazione dei debiti, pari a euro 932 mila euro, è principalmente da ricondurre ai debiti verso la CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali), ricompresi della voce "altri debiti", relativamente alle componenti tariffarie e ai conguagli di perequazione per 810 mila euro.

D. 7 – Debiti verso fornitori

La tabella che segue mostra la composizione dei debiti commerciali al termine di ogni esercizio considerato:

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazioni
FATTURE DA RICEVERE	1.398.795	1.350.541	48.254
FATTURE RICEVUTE	739.094	1.123.936	(384.842)
7) DEBITI VERSO FORNITORI	2.137.889	2.474.477	(336.588)

I debiti verso fornitori passano da 2,47 milioni di euro a 2,14 milioni di euro, rilevando una diminuzione pari a 337 mila euro.

Il decremento è spiegato dalla riduzione dei debiti per acquisti di materiali e prestazioni nell'ambito degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.

D. 11 – Debiti verso controllanti

La tabella che segue mostra la composizione dei debiti verso la società Controllante (Lario reti holding):

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazioni
DEBITI VS. CAPOGRUPPO PER SERVIZI FORNITI	476.769	291.282	185.487
DEBITI VS. CAPOGRUPPO PER IVA	126.504	153.791	(27.287)
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	603.272	445.073	158.199

La voce, che ammonta a 603 mila euro, aumenta per effetto del debito maturato per le prestazioni di servizi ricevute dalla Capogruppo (aumento di 185 mila euro) e subisce un decremento di 27 mila euro per effetto della diminuzione del debito IVA verso la Capogruppo.

D. 11bis – Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La tabella che segue mostra la composizione dei debiti verso la società Acet Service S.r.l.:

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazioni
DEBITI VS IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	23.084	25.815	(2.731)
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	23.084	25.815	(2.731)

Il debito è riconducibile ai normali consumi di gas naturale e di energia elettrica della Società.

D. 12 – Debiti tributari

La tabella che segue mostra la composizione dei debiti tributari al termine dell'esercizio considerato:

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazioni
RITENUTE FISCALI OPERATE SU DIPENDENTI	80.943	69.642	11.301
DEBITO PER IMPOSTE	2.024	0	2.024
12) DEBITI TRIBUTARI	82.967	69.642	13.325

Tra i debiti tributari sono iscritti i debiti per le ritenute da versare all'Erario sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti nel mese di dicembre 2017.

D. 13 – Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La tabella che segue mostra la composizione dei debiti previdenziali al termine dell'esercizio considerato:

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazioni
DEBITI VERSO INPS	108.969	107.383	1.586
DEBITI VERSO INPDAP	46.643	50.798	(4.155)
DEBITI VERSO ALTRI ENTI	30.201	27.449	2.752
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	185.813	185.630	183

I debiti fanno riferimento a oneri previdenziali di competenza dei mesi di novembre e dicembre 2017 e versati nel primo trimestre 2018.

D. 14 – Altri debiti

La tabella che segue mostra la composizione degli altri debiti:

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazioni
DEBITI VERSO DIPENDENTI	201.904	196.210	5.694
ALTRI DEBITI	1.099.138	11.005	1.088.133
14) ALTRI DEBITI	1.301.042	207.215	1.093.827

Al termine dell'esercizio 2017 la voce risulta pari a 1,3 milioni di euro, ed accoglie i debiti verso la CSEA per le componenti tariffarie e i congruati di perequazione per 810 mila euro, il debito verso il

Comune di Lecco per l'affitto delle reti gas per 280 mila euro, nonché dai debiti iscritti nei confronti dei dipendenti per ferie, straordinari e premio di produzione maturati fino al 31 dicembre 2017.

La variazione rispetto all'esercizio precedente pari a 1,1 milione di euro è principalmente dovuta all'incremento del debito verso la CSEA e verso il comune di Lecco.

E – Ratei e risconti

La tabella che segue mostra la composizione dei ratei e risconti passivi:

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazioni
RATEI PASSIVI	3.199	940	2.259
RISCONTI PASSIVI	4.616.581	4.854.027	(237.446)
E) RATEI E RISCONTI	4.619.780	4.854.967	(235.187)

I ratei e risconti passivi sono principalmente riferiti al contributo per allacciamento pagato dagli utenti e da altri enti e che non viene attribuito all'esercizio, ma rinviato ai redditi degli esercizi futuri proporzionalmente alla quota di ammortamento delle relative immobilizzazioni.

Il decremento che la voce subisce è da riferire alla quota di competenza imputata a conto economico nell'esercizio.

Informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017.

A fine esercizio sono in uso della Società beni di proprietà del Comune di Lecco, in particolare i tratti di rete di distribuzione del gas realizzati nel periodo 1960 – 1983, per un totale di metri 176.345.

Le garanzie date dalla Società a terzi ammontano complessivamente a 531 mila euro e sono così costituite:

FIDEIUSSIONI		31.12.2017
Comune di Merate		500.000
Comune di Mandello del Lario		5.000
Comune di Cesana Brianza		5.000
Comune di Pescate		5.000
Comune di Garlate		5.000
Comune di Dorio		5.000
Autorita' di Bacino del Lario e dei Laghi Minori		1.251
Comune di Valgrehentino		5.000
Comune di Erve		3.700
Comune di Malgrate		5.000
Totale complessivo		539.951

La fideiussione rilasciata al Comune di Merate è a garanzia dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale.

Le fidejussioni rilasciate da terzi alla Società sono a garanzia del pagamento del servizio di distribuzione ed ammontano a 685 mila euro. Esse sono così dettagliate:

SOCIETÀ DI VENDITA	IMPORTO FIDEIUSSIONE 31/12/2017
VIVIGAS S.P.A.	56.612,31
SOENERGY S.R.L.	55.214,92
SPGAS S.R.L.	12.500,00
COLSAM ENERGIE S.R.L.	23.608,18
DUFFERCO ENERGIA S.P.A.	21.552,91
AUTOGAS NORD VENETO EMILIANA SRL	21.346,73
REPOWER VENDITA ITALIA S.P.A.	15.053,78
EGEA COMMERCIALE S.R.L.	12.236,32
PROENERGY S.P.A.	8.569,73
SIMECOM S.R.L.	7.026,35
ESTRA ENERGIE SRL	5.854,06
AGESP ENERGIA S.R.L.	5.243,69
GASWAY S.P.A.	6.221,17
DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	22.545,90
LINEA PIÙ S.P.A.	4.272,71
X3ENERGY S.P.A.	4.044,18
ILLUMA S.P.A.	2.791,62
GREEN NETWORK	3.500,00
SHELL	188.483,00
CP LOVBARDIA SRL	120.022,48
AXPO ITALIA S.P.A.	38.446,81
UNOGAS ENERGIA SPA	37.934,73
BLUEENERGY	6.622,59
SO.VET ENERGIA	5.000,00
TOTALE	684.904,55

CONFRONTO CONTRO ECONOMICO

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

La seguente tabella evidenzia il valore della produzione negli esercizi considerati:

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione
A) 1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	12.521.691	12.410.130	111.561
A) 2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE SEVILAVORATI E FINITI	-	-	-
A) 3. VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-
A) 4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERVI	2.102.783	1.979.665	123.117
A) 5. ALTRI RICAVI E PROVENTI	4.593.618	2.239.602	2.354.016
VALORE DELLA PRODUZIONE	19.218.092	16.629.398	2.588.694

Al termine dell'esercizio i ricavi complessivamente conseguiti dalla Società ammontano a 19,2 milioni di euro, in aumento rispetto ai valori registrati nel precedente esercizio (16,6 milioni di euro). Le variazioni che hanno interessato le diverse componenti sono di seguito commentate.

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione
RICAVI PER VETTORIAMENTO	11.677.388	11.721.092	(43.704)
RICAVI PER SERVIZI ALL'UTENZA	844.302	689.038	155.264
A) 1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	12.521.691	12.410.130	111.561

I ricavi conseguiti in ragione dell'attività di distribuzione del gas naturale risultano pari a 11,68 milioni di euro, sostanzialmente allineati all'esercizio precedente (11,72 milioni di euro).

Il Vincolo dei Ricavi Totali è determinato, per ciascun anno, in funzione del numero di punti di riconsegna attivi effettivamente serviti dall'impresa nell'anno di riferimento, nonché sulla base della tariffa di riferimento, i cui valori sono fissati dall'ARERA.

Si segnala che la voce ricavi da vettoramento del gas comprende una quota perequativa favorevole di 78 mila euro relativa all'anno 2016 e di 79 mila euro relativa all'anno 2017.

Nel corso dell'esercizio l'attività di distribuzione del gas naturale ha interessato il trasporto di 170 milioni di metri cubi, rispetto ai 167 milioni di metri cubi dell'esercizio precedente.

I ricavi per i servizi resi all'utenza ammontano a 844 mila euro (nel 2016 erano stati pari a 689 mila euro) e sono da riferire agli allacciamenti alla rete di distribuzione del gas naturale per 472 mila euro

(nel 2016 erano stati pari a 391 mila euro) e alle attività svolte sui misuratori installati presso gli utenti finali per conto delle società di vendita per la restante quota.

La voce **incremento immobilizzazioni per lavori interni** rappresenta la capitalizzazione a patrimonio aziendale dei costi relativi agli investimenti effettuati nell'esercizio e rilevabili dalla contabilità commesse della Società.

La composizione dei costi d'esercizio capitalizzati è la seguente:

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione
SPESE PER ACQUISTI	682.656	513.599	169.057
SPESE PER LAVORI E PRESTAZIONI DI TERZI	425.267	483.910	(58.643)
SPESE PER IL PERSONALE	994.860	976.157	18.703
A) 4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	2.102.783	1.979.666	123.117

L'incremento rilevato, rispetto all'esercizio precedente e pari a 123 mila euro, è da ricondurre ad un incremento degli investimenti relativamente alla posa dei contatori elettronici.

La voce **altri ricavi**, che ammonta a 4,59 milioni di euro (nel 2016 era pari a 2,24 milioni di euro) accoglie principalmente i contributi, sotto forma di rimborso, riconosciuti alla consegna dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) e pari a 4 milioni di euro, oltre al rilascio del fondo rischi per il contenzioso con l'Autorità relativamente alla posa dei contatori elettronici, per 91 mila euro. Nel corso dell'esercizio la Società ha ottenuto contributi per la sicurezza per 295 mila euro. Si segnala inoltre l'adeguamento (sotto forma di rilascio) del fondo svalutazione crediti per 69 mila euro.

Si segnala che tutti i ricavi sono da riferire all'area geografica della regione Lombardia.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

La seguente tabella riporta i costi della produzione, comprensivi della quota capitalizzata:

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione
B) 6. MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	926.855	891.519	35.336
B) 7. SERVIZI	6.464.909	3.913.068	2.551.841
B) 8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.428.064	2.513.257	(85.193)
B) 9. PERSONALE	2.677.615	2.687.423	(9.808)
B) 10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.860.277	1.922.225	(61.948)
B) 11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	77.816	(69.019)	146.835
B) 12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI FUTURI	150.000	849.786	(699.786)
B) 13. ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-
B) 14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	234.951	157.763	77.188
COSTI DELLA PRODUZIONE	14.820.487	12.866.022	1.954.465

I costi della produzione, pari a 14,82 milioni di euro, presentano un incremento rispetto all'anno precedente (nel 2016 erano pari a 12,86 milioni).

Di seguito si fornisce evidenza delle variazioni delle singole voci.

I costi per l'acquisto di materie prime e materiali passano da 892 mila euro a 927 mila euro. L'incremento è principalmente spiegato da un maggior acquisto di odorizzante rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio della voce negli esercizi considerati è riportato nella seguente tabella:

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione
MATERIALI DI MAGAZZINO	383.020	378.908	4.112
MATERIALI E RICAMBI VARI	311.918	321.264	(9.346)
ODORIZZANTE	167.513	145.894	21.619
CARBURANTE	34.333	33.885	447
ALTRE VOCI RESIDUALI	30.071	11.567	18.504
B6) MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	926.855	891.519	35.336

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi negli esercizi considerati:

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione
ACQUISTI TEE	4.017.869	1.515.566	2.502.302
SERVIZI INDUSTRIALI	640.438	712.942	(72.504)
SERVIZI COMMERCIALI	184.663	133.995	50.669
COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI	59.917	71.853	(11.936)
SERVIZI AMMINISTRATIVI	82.001	63.146	18.855
SERVIZI DI TRASPORTO	2.010	2.049	(39)
MANUTENZIONI AUTOVEICOLI	24.427	24.994	(567)
SERVIZI ASSICURATIVI	39.620	25.946	13.674
SERVIZI TELEFONICI	95.833	52.862	42.971
COSTI PER PUBBLICITA' E PROMOZIONI	3.973	2.033	1.940
SERVIZI AL PERSONALE	72.473	60.782	11.692
SERVIZI DALLA SOCIETA' CONTROLLANTE	1.229.290	1.244.789	(15.499)
ALTRI SERVIZI	12.394	2.112	10.282
B) 7.SERVIZI	6.464.909	3.913.069	2.551.840

I costi per servizi ammontano a 6,5 milioni di euro.

Essi sono composti, per oltre il 60%, dal valore dei TEE dichiarati e consegnati a maggio 2017. Il loro ammontare, pari a 4 milioni di euro, rileva un incremento rispetto all'esercizio precedente di 2,5 milioni di euro. Altra posta rilevante è costituita dai servizi svolti dalla società capogruppo pari a 1,2 milioni di euro. La quota residuale è composta da costi sostenuti per l'acquisto dei servizi destinati alla produzione interna di beni ad utilità pluriennale, alla manutenzione degli impianti e reti ed all'ordinaria gestione aziendale.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi negli esercizi considerati:

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione
CANONI DI CONCESSIONE UTILIZZO RETI GAS	2.214.241	2.283.399	(69.158)
AFFITTI E CANONI DEMANIALI	206.146	221.108	(14.962)
CANONI LEASING E NOLEGGI	7.677	8.750	(1.073)
B) 8.GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.428.064	2.513.257	(85.193)

La voce, che ammonta a 2,43 milioni di euro, accoglie principalmente i costi sostenuti per canoni concessori ai fini della prosecuzione della gestione del servizio nelle more dell'espletamento della procedura di affidamento. La Società ha deciso di corrispondere ai Comuni interessati una percentuale pari al 15% del vincolo dei ricavi totali (VRT) del distributore per un ammontare complessivo pari a 1,8 milioni di euro. Il canone riconosciuto al Comune di Merate, pari a 370 mila euro, è stato rideterminato sulla base del fatto che avendo raggiunto la naturale scadenza del periodo contrattuale, la gestione continua in virtù di quanto previsto dall'art. 19 del contratto di affidamento, limitatamente all'ordinaria amministrazione. Alla luce di ciò il calcolo del canone è stato riformulato in base dei soli elementi tariffari che nella attuale struttura tariffaria possano essere ricondotti alla previgente metodologia tariffaria prevista contrattualmente.

Gli affitti e canoni demaniali accolgono principalmente gli affitti passivi riconosciuti alla Controllante per le sedi operative in cui opera la Società, mentre i canoni di leasing e noleggio fanno riferimento al noleggio a lungo termine di un mezzo aziendale.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei **costi del personale** negli esercizi considerati:

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione
a) SALARI E STIPENDI	1.961.015	1.936.824	24.191
b) ONERI SOCIALI	583.392	585.329	(1.937)
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	133.089	165.136	(32.047)
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	-	-	-
e) ALTRI COSTI	119	134	(15)
B) 9. PERSONALE	2.677.615	2.687.423	(9.808)

Il costo del personale, pari a 2,68 milioni di euro, è iscritto al lordo dei costi capitalizzati (pari a 994 mila euro) e risulta essere in linea con lo scorso esercizio.

L'organico aziendale è composto da 48 unità e risulta in aumento di un'unità rispetto all'esercizio precedente; la ripartizione per categoria e le movimentazioni sono indicate nel paragrafo specifico della Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni negli esercizi considerati:

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	122.311	137.592	(15.281)
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.737.967	1.684.633	53.334
c) ALTRE SVALUTAZIONI	-	-	-
d) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	100.000	(100.000)
B) 10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.860.278	1.922.225	(61.948)

Gli ammortamenti e svalutazioni dei crediti iscritti nel circolante rilevati al termine dell'esercizio ammontano a 1,86 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente in quanto non si è proceduto ad alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti.

La voce variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è pari a 78 mila euro (trattasi di riduzione).

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	77.816	(69.019)	146.835
B) 11. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	77.816	(69.019)	146.835

Ulteriori dettagli sono riportati alla voce "Rimanenze" dell'Attivo Patrimoniale.

La voce accontamenti per rischi, che ammonta a 150 mila euro (nel 2016 era pari a 849 mila euro), riflette gli stanziamenti a copertura di rischi (potenziali passività) attualmente in corso.

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione
ACCANTONAMENTI AL FONDO RISCHI	150.000	849.786	(699.786)
B) 12. ACCANTONAMENTI F.DO RISCHI FUTURI	150.000	849.786	(699.786)

Ulteriori dettagli sono riportati alla voce "Fondo rischi e oneri" nel Passivo Patrimoniale.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli oneri diversi di gestione negli esercizi considerati:

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione
TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	91.069	81.861	9.208
ALTRI ONERI TRIBUTARI	15.029	8.620	6.409
MINUSVALENZE PER ALIENAZIONE CESPITI	122.097	54.644	67.453
SPESE GENERALI	6.756	12.638	(5.882)
B) 14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	234.951	157.763	77.188

La voce ammonta complessivamente a 235 mila euro e si riferisce a minusvalenze per alienazione cespiti per 122 mila euro oltre ad oneri tributari di varia natura (Tasse comunali, IMU, etc.) per 106 mila euro ed al contributo dovuto all'Autorità.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La seguente tabella riporta il dettaglio dei proventi e degli oneri finanziari negli esercizi considerati:

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI			-
INTERESSI ATTIVI SU ALTRI CREDITI			-
INTERESSI ATTIVI DA CAPOGRUPPO	3.182	9.095	(5.913)
C) 16.ALTRI PROVENTI FINANZIARI	3.182	9.095	(5.913)
INTERESSI PASSIVI PER RITARDATO PAGAMENTO			-
INTERESSI PASSIVI SU ALTRI DEBITI	2	293	(291)
C) 17.INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	2	293	(291)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.180	8.802	(5.622)

I proventi finanziari passano da 9 mila euro nell'esercizio 2016 a 3 mila euro nell'esercizio 2017.

La variazione è spiegata dai minori interessi attivi riconosciuti dalla Capogruppo (in linea con quelli riconosciuti dal mercato) sulla liquidità generata dalla Società ed evidenziata dal credito per cash pooling.

D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio la Società non ha operato alcuna svalutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante e che non costituiscono partecipazioni.

Ulteriori dettagli sono riportati alla voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" nell'Attivo Patrimoniale.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte sul reddito negli esercizi considerati, distinguendo la componente corrente da quella differita ed anticipata:

Esercizio	2017	2016
Imposte correnti IRES	1.024.260	1.078.621
Addizionale IRES	0	0
Imposte correnti IRAP	182.143	173.828
Imposte (anticipate)/differite	38.436	639.683
Imposte dell'esercizio	1.244.840	1.892.132

Le imposte, rilevate direttamente a conto economico, passano da 1,89 milioni di euro dell'esercizio precedente a 1,24 milioni di euro dell'esercizio di riferimento, registrando un sensibile decremento. Si rimanda alla relazione sulla gestione per le motivazioni che hanno portato a tale scostamento (adeguamento aliquota IRES al 24% che ha provocato la rideterminazione del credito per imposte anticipate).

Il calcolo delle imposte è espresso, nel dettaglio e nella formazione, con il prospetto che segue:

IRES - Imposta sul Reddito delle Società	2017	2016
Risultato bilancio civilistico	4.400.785	3.772.177
Variazioni in aumento	645.034	1.380.311
Variazioni in diminuzione	595.237	759.190
Ace	182.831	491.478
Reddito imponibile	4.267.752	3.901.821
Imposta IRES - aliquota 24%	1.024.260	1.073.001
IRES di competenza dell'esercizio	1.024.260	1.073.001
IRAP - Imposta Regionale sulle Attività Produttive	2017	2016
Differenza tra valore e costi della produzione	7.225.220	7.457.229
Variazioni in aumento:	168.351	115.480
Variazioni in diminuzione:	442.957	616.844
Deduzioni art. 11, co. 1 lett. A) - (cuneo)	2.613.875	2.667.311
Valore produzione netta	4.336.739	4.288.553
Imposta IRAP - aliquota 4,20%	182.143	180.119
IRAP di competenza dell'esercizio	182.143	180.119
Imposte anticipate	(38.436)	(639.683)

L'ammontare complessivo dell'IRAP è stato determinato assoggettando il valore netto della produzione, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota 4,2% per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 23 co.5 L. 111/2011.

Si ricorda che la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, al comma 61, ha sancito la modifica all'art. 77 del TUIR portando l'aliquota IRES al 24% a partire dall'esercizio 2017.

Tra le principali variazioni in aumento ai fini IRES si segnalano:

- l'accantonamento al fondo rischi e oneri per 150 mila euro;
- gli ammortamenti ripresi ai sensi dell'art. 102 bis del TUIR per 322 mila euro;
- minusvalenze indeducibili per 122 mila euro.

Mentre tra le principali variazioni in diminuzione, sempre ai fini IRES, si segnalano:

- utilizzi/rilasci dei fondi rischi per 442 mila euro.

La tabella che segue evidenzia l'incidenza delle imposte sul reddito:

Esercizio	2017	2016
Utile ante imposte	4.400.785	3.772.178
Imposte dell'esercizio	1.244.840	1.892.132
Tax rate	28,3%	50,2%

Il tax-rate effettivo passa dal 50% del 2016 al 28,3% dell'esercizio di riferimento, per effetto di quanto sopra illustrato.

ALTRE INFORMAZIONI

Quote di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società

Non presenti.

Altri strumenti finanziari emessi dalla Società

Non presenti.

Patrimoni/finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non presenti.

Accordi societari fuori dallo stato patrimoniale (ex art. 2427 c.c.)

Si dà atto che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale e che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis, del codice civile, si forniscono informazioni relativamente alle operazioni realizzate con "parti correlate" (soggetto controllante, controllato, sottoposto a comune controllo o collegato, direttamente o indirettamente, ex. Art 2359 del codice civile; soci, amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche della Società o di Società controllate, collegate, sottoposte a comune controllo o della Società controllante; familiari di suddetti soggetti che possano esercitare significativa influenza sui medesimi), così come definite dai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), con indicazione della natura delle operazioni e del

rapporto, del relativo importo e di ogni altra informazione necessaria, sempre che le dette operazioni non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

A tal fine, si segnala che tutte le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato; i rapporti intercorsi con Società controllanti e le altre società del Gruppo Lario Reti sono dettagliatamente riportate nella Relazione sulla Gestione.

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci ed alle Società di revisione

Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Appartenenza ad un gruppo

Lario reti gas S.r.l. è detenuta al 100% da Lario reti Holding S.p.A., la quale tuttavia non esercita attività di direzione e coordinamento di cui all'art 2497-bis, comma 4, del Codice Civile.

Informazioni relative all'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto controllata

Si riportano le informazioni richieste dall'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies, del Codice civile.

Descrizione	
Nome dell'impresa	Lario Reti Holding S.p.A.
Sede legale	Via Fiandra n° 13 23900 Lecco
Luogo di deposito della copia del bilancio consolidato	Via Fiandra n° 13 23900 Lecco

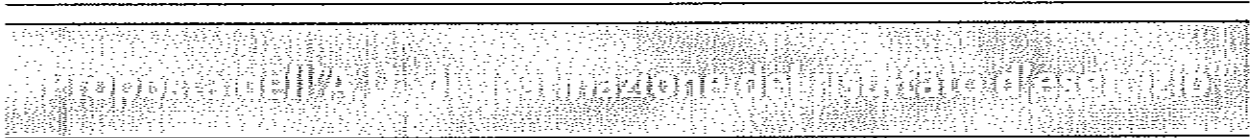
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 19 Marzo 2018 ARERA, con determinazione 24/2018 ha comunicato le risultanze dell'ispezione effettuata presso la nostra sede in data 10 e 11 ottobre 2017 in merito al controllo sui dati di sicurezza, per l'impianto di Lecco, anno 2016.

Avendo riscontrato che due chiamate, pervenute al centralino di pronto intervento, non sono state gestite in modo conforme, ha avviato un procedimento sanzionatorio nei confronti di Lrg; quantificando l'importo della sanzione amministrativa in euro 9.180, con la possibilità di effettuare entro 30 giorni il pagamento in forma ridotta pari ad un terzo del valore della sanzione.

Quindi la società procederà a breve al pagamento di euro 3.060 rinunciando alle ulteriori formalità del procedimento che riteniamo definitivamente chiuso.

Nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione, si forniscono tutte le informazioni relative al progetto di costituzione della c.d. "Multiutility Nord Lombardia". Nello specifico si dà atto che lo scrivente organo amministrativo della Società ha approvato il progetto di fusione in data 23 gennaio 2018. È stata convocata per il giorno 05 aprile 2018, decorsi i termini previsti dal Codice Civile, l'assemblea Straordinaria della Società per l'approvazione di tale progetto.



L'Amministratore Unico propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 3.155.945,35 come segue:

1. Euro 157.797,26 pari al 5% dell'utile d'esercizio, a riserva legale;
2. Euro 1.050.000,00 pari al 33,27% dell'utile d'esercizio a dividendo;
3. Euro 1.948.148,09 pari al 61,73% dell'utile d'esercizio, a riserva straordinaria.

L'Amministratore Unico


(Maurizio Crippa)



Rendite e costi	Rendite e costi (in milioni di euro)
-----------------	--------------------------------------

**RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2017 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO.2, C.C.**

All'assemblea dei soci della società LARIO RETI GAS S.R.L. a Socio Unico, sede legale in Lecco, via Finandra n. 13.

Oggetto: Relazione del sindaco unico al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, co.2, c.c.

La presente relazione è stata approvata in tempo utile per la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento. Il Sindaco Unico, a seguito della rinuncia ai termini del Socio Unico Lario Reti Holding S.p.A., ha espressamente rinunciato ai termini previsti dal 3° comma dell'art. 2429 Cod. Civ.

Si ricorda in questa sede che lo scrivente Sindaco Unico è stato nominato con assemblea del 24 maggio 2016.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 20 marzo 2018, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1 delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Sindaco Unico dichiara di avere in merito alla società, in particolare per quanto concerne:

- I) la tipologia dell'attività svolta;
- II) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle criticità dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo avuto sulla base

di quanto già conosciuto e delle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato anche dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). A tal riguardo si segnala che la società ha effettuato delle riclassifiche rispetto alla situazione presentata l'esercizio precedente. Tali riclassifiche, esaurientemente illustrate in Nota integrativa, sono state effettuate ai meri fini comparativi, e pertanto, è possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli del Sindaco Unico si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2 c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal Sindaco Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Si segnala in questa sede che in data 23 gennaio 2018 l'organo amministrativo ha approvato il progetto di fusione che prevede l'incorporazione della Società in ACSM-AGAM S.p.A. così come meglio descritto nella relazione sulla gestione posta a corredo del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017; in data 05 aprile 2018 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato il progetto di fusione in parola; il Sindaco Unico rimanda alla propria relazione all'uopo predisposta per tutte le considerazioni inerenti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco Unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come a titolo esemplificativo quelli derivanti dall'acquisto dei titoli di efficienza energetica – certificati bianchi (TEE), monitorati con periodicità costante. Al riguardo la società ha provveduto a stanziare per l'esercizio 2017 un accantonamento rischi per complessivi Euro 150.000,00. Si sono inoltre avuti confronti con il personale amministrativo e legale della capogruppo Lario Reti Holding S.p.A. che assiste la società anche in tema di consulenza ed assistenza contabile e legale su argomenti di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Sindaco Unico ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e consulenti esterni – e con l'Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Sindaco Unico.

Tenuto conto che i principali processi amministrativi sono da anni affidati in outsourcing alla capogruppo, per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo della capogruppo Lario Reti Holding S.p.A. incaricato, tramite apposito contratto di servizi, della supervisione dei processi amministrativi delegati non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati di bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'articolo 2381 co. 5 c.c. sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi, e ciò in occasione delle riunioni mensili programmate dallo stesso; da tutto quanto sopra deriva che l'Amministratore Unico ha rispettato quanto ad egli imposto dalla citata norma sia nella sostanza che nella forma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dal Socio Unico e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere in alcun modo l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Sindaco Unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'Amministratore Unico in data 20 marzo 2018 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.a. che, in data 6 aprile 2018, ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che ha espresso la conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano la redazione unitamente al giudizio di coerenza tra la relazione sulla gestione e il bilancio d'esercizio. Il giudizio rilasciato è pertanto positivo (rappresentazione veritiera e corretta della

situazione patrimoniale e finanziaria di Lario Reti Gas S.r.l. a Socio Unico al 31 dicembre 2017 e del relativo risultato economico).

È stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco Unico ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. non esistono valori finali iscritti ai punti B) I – I dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 6, c.c. il Sindaco Unico ha preso atto che non esiste neanche quest'anno alcun valore di avviamento alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- l'informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale risulta esaurientemente illustrata in Nota integrativa. Nello specifico le garanzie date dalla società a terzi ammontano a complessivi Euro 539.951; le garanzie rilasciate da terzi a favore della società, a garanzia del pagamento del servizio di distribuzione, ammontano a complessivi Euro 684.905;
- il Sindaco Unico ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Sindaco Unico, ricordando di dover accantonare Euro 157.797,26 – pari al 5% dell'utile di esercizio – a riserva legale, non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei

soci.

Risultato dell'esercizio sociale

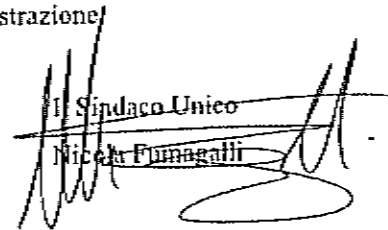
Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 3.155.945 (tremilionicentocinquantacinquemilanovecentoquarantacinque).

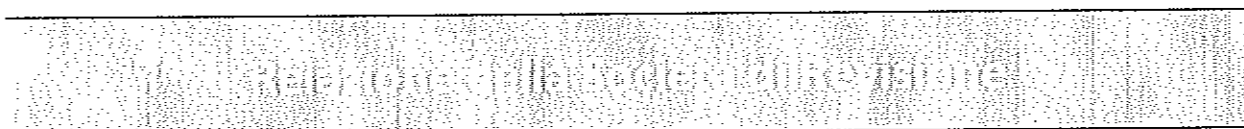
Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Sindaco Unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Lecco, 6 aprile 2018

Il Sindaco Unico
Nicola Funagalli







Dr. J. S. Taylor & Sons
Via California 70
25174 Evansville
Ind.

TEL: +31-20 67392010
FAX: +31-20 67392029
WWW.CBS-ITALY.IT

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Al Socio Unico di
LARIO RETI GAS S.r.l.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE E DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Lario Reti Gas S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore o del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio almeno che abbia valutato la sussistenza le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di redazione e pubblicazione dell'informativa finanziaria della Società.

http://www.elsevier.com/locate/ymbsyn. Elsevier Science B.V. All rights reserved.

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

[back to top](#)

© 2006 The Authors
Journal compilation © 2006 Blackwell Publishing Ltd, *Journal of Internal Medicine* 260: 103–110

2000 年 12 月 1 日



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze o non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



3

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore della Lario Reti Gas S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Lario Reti Gas S.r.l. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B, al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Lario Reti Gas S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Lario Reti Gas S.r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


 Piergiulio Biziofi
 Socio

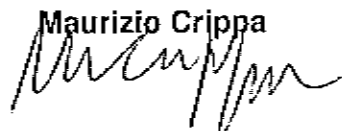
Brescia, 6 aprile 2018

Nota Integrativa parte finale

Lecco, 20 marzo 2018

L'Amministratore Unico

Maurizio Crippa



Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

LARIO RETI GAS S.R.L.

Capitale sociale Euro 18.911.850 i.v.

Iscrizione Registro delle Imprese di Lecco e REA nr. 300025

Codice Fiscale e Partita Iva n. 02849940131

Sede sociale in Lecco, via Fiandra, 13

Tel. 0341.359111 – fax 0341.364221

www.larioretigas.larioreti.it – info@Larioretigas.it